

Dolce determinazione

I Siddha Yogi condividono le proprie esperienze di gratitudine

Ho una storia su uno dei miei figli, che ora ha trent'anni ed è un affermato pasticcere a Parigi.

Era il 1990 al Gurudev Siddha Peeth. All'epoca mio figlio aveva due anni. Gurumayi stava dando il *darshan* nel cortile e mio figlio mi chiese di avere un dolce da lei, perché la vedeva dare dolci agli altri bambini.

Così gli dissi: "Se vuoi un dolce, vai a chiederlo a Gurumayi". Così s'incamminò risalendo tra le persone che stavano uscendo dal cortile dopo aver ricevuto il *darshan*, e cercò di parlare alla ragazza che stava assistendo Gurumayi nel *darshan*. Ma lei non lo capiva, poiché lui parlava solo francese. Quindi tornò senza alcun dolce.

Me lo chiese di nuovo, e ancora una volta gli dissi: "Se vuoi un dolce, vai a chiederlo a Gurumayi". Così provò un'altra volta, e di nuovo tornò senza dolce. Questo accadde tre volte.

La quarta volta l'assistente al *darshan* capì cosa stava cercando di dire mio figlio e chiese a Gurumayi se lui poteva avere un dolce. Gurumayi disse: "No!"

Mio figlio rimase scioccato e tornò molto triste e in lacrime.

Dopo alcuni minuti, alla fine del *darshan*, tutti erano lì seduti in silenzio e, all'improvviso, mio figlio si alzò e si mise a correre e saltare tutt'intorno gridando: "Om Namah Shivaya, Om Namah Shivaya, Om Namah Shivaya!"

Gurumayi e tutte le persone nel cortile ridevano. Mio figlio continuava a correre qua e là davanti a Gurumayi dicendo: "Om Namah Shivaya, Om Namah Shivaya..."

In quel momento compresi che Gurumayi aveva detto "No" ad un semplice dolce che sarebbe finito in pochi minuti e invece diede a mio figlio, grazie a *shaktipat diksha*, l'eterna dolcezza della beatitudine interiore con il mantra *Om Namah Shivaya*.

Anni dopo, quando era adolescente, mio figlio si recò all'Ashram Shree Muktananda per offrire *seva*. Preparava pane e dolci nell'Amrit Café, e fu attraverso l'offerta di

quella *seva* che scoprì la sua passione e il suo talento nel preparare i dolci. Si iscrisse ad una scuola di pasticceria quando rientrò in Francia, con il desiderio di sviluppare ulteriormente le sue capacità e, dopo aver conseguito il diploma, ritornò all'Ashram Shree Muktananda.

Ha servito come membro dello staff della SYDA Foundation per diversi anni, preparando dolci per Gurumayi e per tutte le persone dell'Ashram.

Di recente, mio figlio mi ha detto che Gurumayi lo chiama "ragazzo dolce". Questo mi ha ricordato la prima esperienza che ebbe con Gurumayi e penso che da allora le qualità della dolcezza e della determinazione siano state al centro della sua vita.

~una Siddha Yogi di Parigi, Francia



© 2021 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.